



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2024



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2024

cmlpali.it



INDICE

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....	6
NOTA METODOLOGICA.....	9
HIGHLIGHTS 2024	10
1. Presentazione dell'azienda.....	13
1.1 La nostra storia	14
1.2 Struttura del Gruppo e modello di business	16
1.3 I Nostri valori	23
1.4 L'approccio alla sostenibilità	24
2. I prodotti CML e la catena del valore.....	29
2.1 I prodotti CML e la sinergia con i nostri clienti	30
2.2 Qualità e sicurezza del prodotto.....	32
2.3 Gestione della catena di fornitura.....	34
2.4 La realizzazione, l'evoluzione dei prodotti e la "ricerca e sviluppo"	36
3. Le persone al centro	39
3.1 Le nostre persone.....	40
3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	46
4. L'attenzione all'ambiente	49
4.1 Consumi di energia ed emissioni	50
4.2 Economia circolare e gestione dei rifiuti	54
5. Indicatori di performance	57
6. Indice dei contenuti GRI	67



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

con grande piacere vi presentiamo il nostro secondo Report di Sostenibilità, un importante traguardo nel nostro percorso verso un futuro più responsabile e sostenibile.

Questo documento rappresenta un altro passo concreto del nostro impegno verso la promozione di pratiche sostenibili nelle nostre operazioni quotidiane e verso un contributo positivo all'ambiente e alle comunità in cui operiamo.

In un contesto sempre più complesso, segnato da interruzioni nelle catene del valore globali dovute ai conflitti geopolitici e dall'aumento dei costi delle materie prime, per CML è essenziale essere un partner strategico, affidabile e innovativo. Sono state avviate ormai da più di un anno una serie di iniziative per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, promuovere pratiche commerciali etiche e supportare il benessere dei nostri dipendenti.

Questo report offre una panoramica dei nostri progressi e delle sfide affrontate, fornendoci una base solida per futuri miglioramenti.

Dal punto di vista economico, CML ha ottenuto risultati positivi, frutto della gestione oculata delle risorse e dell'impegno costante del nostro team, elementi che ci consentono di affrontare con fiducia le sfide future. Nel corso del 2024 importanti interventi sono stati fatti per allinearci alle richieste di un'attenzione sempre più forte agli aspetti di sostenibilità, primo fra tutti il mantenimento della dichiarazione EPD (Environmental Product Declaration) per uno dei nostri prodotti in acciaio.

Inoltre, è stata ottenuta la certificazione SA 8000, uno dei più importanti strumenti di certificazione sociale che ha l'obiettivo di definire un sistema di gestione volto a migliorare le condizioni lavorative e garantire pratiche di lavoro trasparenti ed etiche.

È stato studiato un impianto fotovoltaico di 580 Kw che sarà realizzato e completato entro la fine del 2025. Siamo consapevoli che questo è solo l'inizio del nostro viaggio verso la sostenibilità.

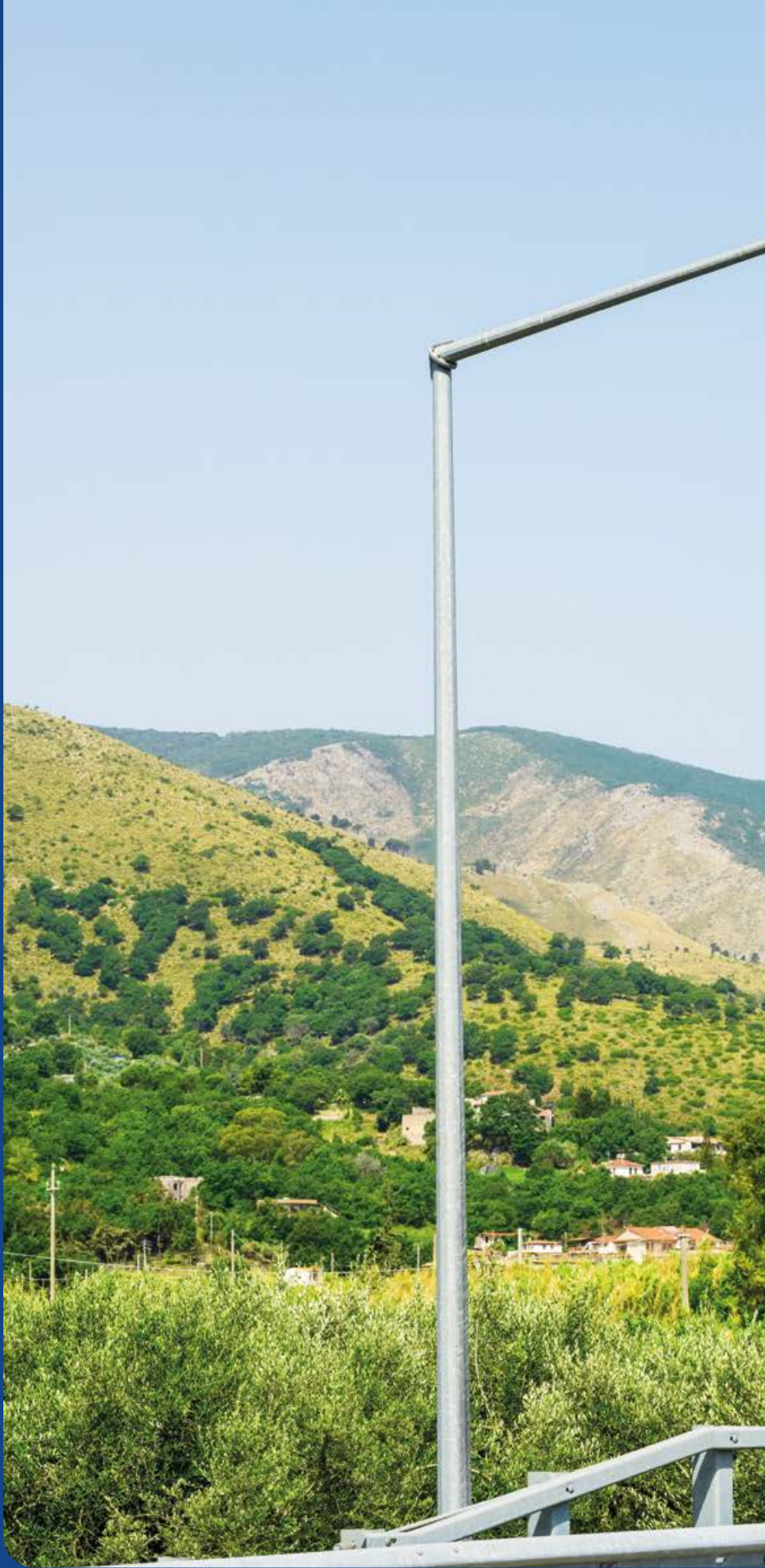
Continueremo a lavorare con dedizione per sviluppare soluzioni innovative che rispettino l'ambiente e rispondano alle esigenze dei nostri clienti. Il vostro supporto e la vostra fiducia sono stati fondamentali per il nostro successo e siamo entusiasti di affrontare insieme le sfide future.

Vi ringraziamo per il vostro continuo sostegno e fiducia in CML.

Matteo Rustici
Presidente CML



NOTA METODOLÓGICA





NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la seconda edizione annuale del Report di Sostenibilità di CML S.r.l. (nel documento anche “Azienda”, “Società” o “CML”), avente lo scopo di comunicare in modo trasparente le sue performance e i suoi impatti in ambito di sostenibilità, nella sua triplice direzione ambientale, sociale ed economica relativamente all’esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024).

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto *with reference* ai GRI Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e sociali risulta essere il medesimo del Bilancio Civilistico di CML S.r.l. al 31 dicembre 2024. Con riferimento ai dati e alle informazioni ambientali, il perimetro di rendicontazione include lo stabilimento produttivo di CML di Via della Bonifica 9 (Chiusi, SI).

Ai fini della comparabilità dei dati nel tempo, è stato inserito un anno di comparazione. Inoltre, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono appropriatamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili per garantire l’attendibilità delle informazioni riportate.

Si segnala che nel corso del 2024, CML ha costituito la società controllata CML Middle East con sede in Oman che alla chiusura dell’esercizio risulta ancora inattiva. Inoltre, nel corso dell’esercizio 2024 si è verificata una riorganizzazione dell’assetto societario del Gruppo Lorenzo Del Carlo, controllante di CML, che tuttavia non impatta la presente rendicontazione. Non si sono invece registrati cambiamenti significativi relativamente alla catena di fornitura di CML S.r.l.

Il documento non è sottoposto ad assurance esterna.



Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Report di Sostenibilità di CML è possibile scrivere a info@cmlpali.it.



HIGHLIGHTS 2024

PUBBLICAZIONE

DEL CODICE ETICO



100%

DELLE MATERIE PRIME TRACCIATE



5.050 GJ

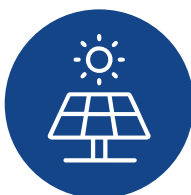
DI CONSUMI ENERGETICI DI CUI IL 73% DA FONTI RINNOVABILI





100%

DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI



LA FORZA LAVORO 31 12 2024

48

DIPENDENTI DIRETTI

46

COLLABORATORI ESTERNI



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

ISO 9001

QUALITÀ

ISO 14001

AMBIENTE

ISO 45001

SALUTE E SICUREZZA

SA 8000

RESPONSABILITÀ SOCIALE



PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA



1.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

1.1 LA NOSTRA STORIA

1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO E MODELLO DI BUSINESS

1.3 I NOSTRI VALORI

1.4 L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

LA NOSTRA STORIA

C.M.L. S.r.l., nasce nel 1950 a Castel Del Piano (Perugia), originariamente come azienda di produzione e commercializzazione su scala nazionale di pali in cemento armato centrifugato per il trasporto di energia elettrica in bassa e media tensione.

Durante il corso degli anni CML ha concentrato la propria attenzione sulle **evoluzioni di mercato e sulle nuove esigenze della clientela**, effettuando consistenti investimenti per la **modernizzazione e l'incremento dell'efficienza degli impianti di produzione** che hanno consentito di **ampliare la gamma di prodotti offerti** dalla Società.

Ad oggi, CML è specializzata nella **progettazione, produzione e commercializzazione di pali, torri mensole e accessori** impiegati principalmente nei settori dell'**illuminazione pubblica e privata**, della **distribuzione dell'energia elettrica**, delle **telecomunicazioni**, del **trasporto di superficie** e delle **energie rinnovabili**.

1950

Nascita di CML s.r.l.
nello stabilimento
di Castel del Piano (PG)

2016

Entrata della società
all'interno del Gruppo
Del Carlo

2018

Trasferimento dello
stabilimento produttivo
presso Chiusi (SI)

2020

Concessione del brevetto
per invenzione industriale
Marchio Fast Site

2023

Acquisizione della
Dichiarazione Ambientale
di Prodotto (EPD) per il palo
ottagonale 10/E/15

2024

Certificazione del Sistema
di gestione per la
responsabilità sociale
(SA 8000:2014)
e pubblicazione
del Codice Etico



A partire dal **2016**, CML entra a far parte di **Del Carlo Group** insieme ad un **distretto di aziende italiane** specializzate nelle varie fasi di lavorazione dei prodotti commercializzati dal Gruppo, ovvero **Lorenzo Del Carlo S.p.A** situata presso Uzzano (Pistoia) e specializzata in zincatura e verniciatura dell'acciaio;

Metalzinco S.p.A situata a Chiusi (Siena) e adoperata nella zincatura a caldo, verniciatura a polvere e sabbiatura a graniglia;

Macofer S.p.A, localizzata a Pegognaga (Mantova) e specializzata anch'essa nella zincatura a caldo.

All'interno di tale contesto, **CML** si inserisce come unica società dedicata specificatamente alla **lavorazione della lamiera in acciaio** per la



realizzazione di pali e supporti, i quali subiscono successivamente un processo di zincatura presso le altre società del Gruppo.

A partire dal 2018, al fine di ottenere **maggiori sinergie a livello logistico** lungo il processo di elaborazione del prodotto, CML ha progressivamente trasferito gli impianti produttivi da Castel Del Piano all'**attuale stabilimento situato a Chiusi** (Siena).

Questo ha permesso di ridurre i tempi di trasferimento dei prodotti lungo la filiera ma anche di ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto stesso.

STRUTTURA DEL GRUPPO E MODELLO DI BUSINESS



CML rappresenta una realtà italiana con una vasta esperienza nel campo dello sviluppo dei modelli e nella commercializzazione di pali e sostegni impiegati nel settore dell'illuminazione, dell'arredo urbano e del trasporto.

Il modello di business si basa sulla **progettazione, sull'approvvigionamento di materie prime semilavorate e sulla conseguente fabbricazione, installazione, manutenzione e collaudo** di prodotti che vengono venduti prevalentemente sul mercato italiano.

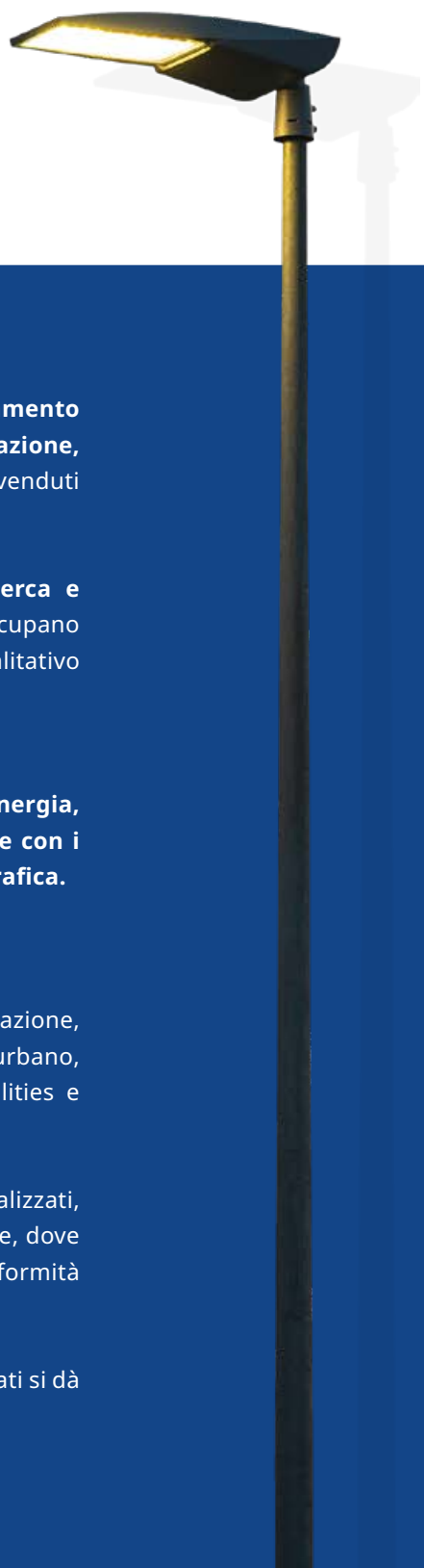
Questa attività prevede una **continua attenzione alla fase di ricerca e sviluppo**, così come la collaborazione con i partner fornitori, che si occupano della realizzazione dei semilavorati solo una volta assicurato il livello qualitativo richiesto e il rispetto delle caratteristiche tecniche previste.

CML ha quattro unità di business, ovvero illuminazione, trasporto energia, telecomunicazione e prodotti ferroviari. Il canale di comunicazione con i clienti è la rete degli agenti commerciali organizzati per area geografica.

I principali clienti della società sono gli installatori di impianti di illuminazione, come ad esempio: aziende di produzione nel segmento dell'arredo urbano, studi di progettazione, aziende municipalizzate, impiantisti, multi-utilities e distributors di materiale elettrico.

Una volta ricevuta la **commessa dal cliente**, per la natura dei prodotti realizzati, è previsto un iter approvativo a monte dello sviluppo del progetto finale, dove vengono svolti controlli finalizzati a garantire la massima qualità e conformità dei prototipi che saranno sviluppati.

Tali progetti vengono successivamente inviati al cliente e una volta validati si dà avvio alla **realizzazione dei prodotti**.





• CML S.r.l.

Chiusi (SI)

C.M.L. S.r.l. è una società specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di pali, torri mensole e accessori impiegati principalmente nei settori della illuminazione pubblica e privata, distribuzione dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, del trasporto di superficie e delle energie rinnovabili.

La società fondata nel 1950, esercita la sua attività presso lo stabilimento a Chiusi (SI).



• MACOFER S.p.A.

Pegognaga (MN)

Macofer S.p.A. inizia nel 1973 l'attività di zincatura a caldo, specializzandosi con due linee di produzione: per grandi pezzi e per minuteria metallica in centrifuga. La società con sede a Pegognaga (MN) esercita l'attività di zincatura e qualsiasi altro trattamento anti-corrosivo di prodotti in acciaio e metallo.



• METALZINCO S.p.A.

Chiusi (SI)

Metalzinco S.p.A. offre lavorazioni di zincatura, verniciatura, metallizzazione, plastificazione e qualsiasi altro trattamento anti-corrosivo di prodotti in acciaio e metallo. Lo stabilimento della società si trova a Chiusi (SI).



• LORENZO DEL CARLO S.p.A.

S. Lucia di Uzzano (PT)

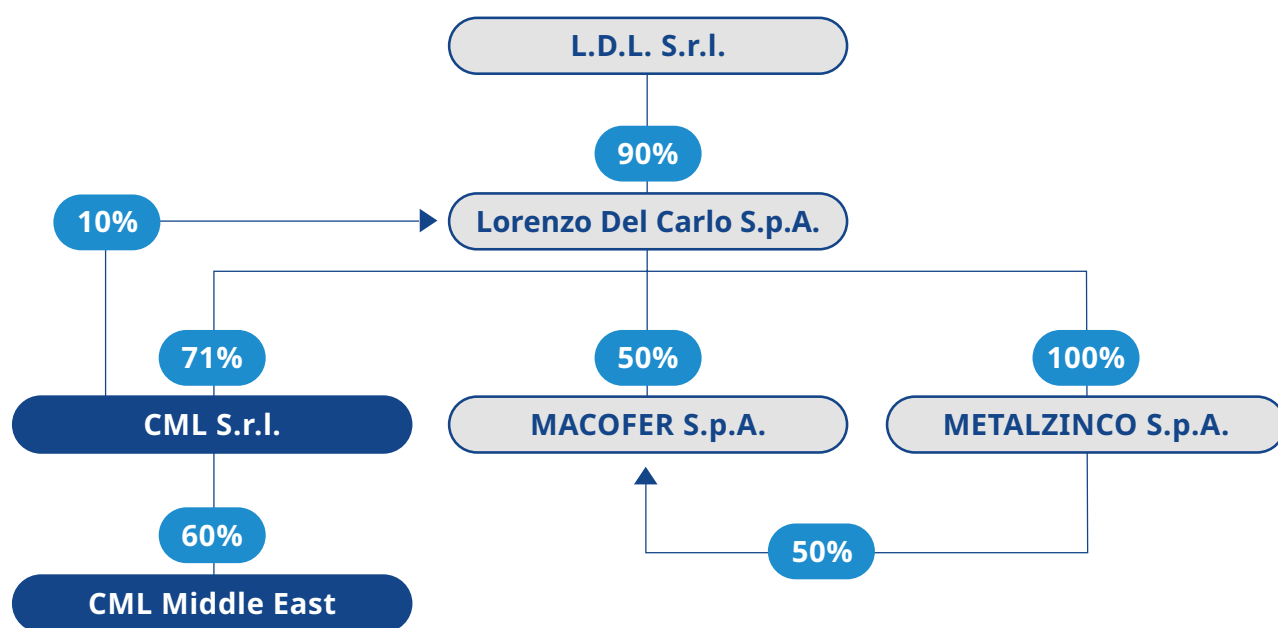
Lorenzo Del Carlo S.p.A. inizia anch'essa la sua attività nel 1950 producendo articoli in lamiera stampata per uso domestico. L'azienda con sede a Uzzano (PT) offre dei servizi di zincatura a caldo e verniciatura.



STRUTTURA DEL GRUPPO E MODELLO DI BUSINESS

Governance e struttura organizzativa aziendale

CML fa parte della Del Carlo Group, ed è **detenuta per il 71%** dalla **Lorenzo Del Carlo S.p.A.**, a sua volta detenuta dalla capogruppo **L.D.L. S.r.l.** Di seguito si riporta la struttura organizzativa¹:



¹ Ai fini del presente bilancio di sostenibilità, il perimetro di rendicontazione comprende esclusivamente le società rappresentate nei riquadri con riempimento blu.

Il Gruppo Del Carlo è presente nel settore della zincatura, verniciatura e la produzione di supporti in acciaio.

Grazie alle singole entità, Del Carlo Group attualmente supporta delle aziende internazionali importanti nel settore dell'energia, della telecomunicazione, della rete ferroviaria e delle infrastrutture.

Nel corso del 2024, CML ha inoltre costituito la società **CML Middle East** con sede in Oman, di cui detiene il 60% del capitale sociale.

Alla chiusura dell'esercizio, la società risulta ancora inattiva.



CAPITALE SOCIALE



29%

Lidia Menicucci S.r.l.

71%

Lorenzo Del Carlo S.p.A.

Il capitale sociale dell'Azienda rappresenta un valore di euro 2.200.000 appartenente a due società nelle quote 71% detenute da Lorenzo Del Carlo S.p.A e 29% detenute da Lidia Menicucci S.r.l.

La struttura di Governance della società segue il **modello tradizionale**, che prevede tra gli organi sociali l'**Assemblea degli Azionisti**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, oltre alla società incaricata della **revisione legale dei conti**.

L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati a ottobre 2022 con delibera dell'Assemblea dei Soci, e rimarranno in carica per un periodo di tempo indeterminato e sino a revoca.

Al 31.12.2024, il **Consiglio di Amministrazione** è composto al 100% da amministratori uomini, di cui il 20% ha più di 50 anni, mentre l'80% rientra nella fascia di età 30-50 anni.

Di seguito si riporta la composizione del **Consiglio di Amministrazione** per genere e fascia di età:

COMPONENTE	CARICA	ESECUTIVO	NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE	ALTRE CARICHE RILEVANTI
Rustici Matteo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	●			-
Fantuzzi Luca	Amministratore delegato	●			4
Celenza Davide	Amministratore delegato	●			4
Baroncelli Lorenzo	Amministratore delegato	●			4
Rustici Maurizio	Consigliere	●			-

Il Consiglio, attraverso riunioni periodiche, provvede all'elezione del Presidente e alla nomina dei Consiglieri Delegati, a cui sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Alla data del presente documento, non risultano comitati responsabili del processo decisionale e della supervisione della gestione degli impatti ESG.

STRUTTURA DEL GRUPPO E MODELLO DI BUSINESS

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo che ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ad oggi il Collegio Sindacale è composto da 5 Membri: il Presidente del Collegio Sindacale, 2 Sindaci e 2 Sindaci supplenti.

IL CONTESTO ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2024 il contesto economico dei settori in cui opera la Società si è mantenuto su livelli positivi, in linea con i due precedenti esercizi.

Al 31.12.2024 C.M.L. presenta un **fatturato** pari a euro **38.800.406**, in aumento del 13,8% rispetto al precedente esercizio (euro 34.095.653 al 31.12.2023).

L'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei volumi di produzione, sostenuti da programmi infrastrutturali pluriennali e dagli effetti del PNRR, nonché dall'aggiudicazione di importanti contratti pluriennali nei settori del trasporto/distribuzione di energia elettrica e dell'illuminazione pubblica.

La marginalità conseguita nell'anno risulta significativa, con un **risultato d'esercizio pari a euro 4.492.272** (4.506.941 nel 2023), nonostante l'aumento dei costi delle materie prime e delle rimanenze.

Nel corso del 2024 sono stati perfezionati alcuni contratti quadro di durata pluriennale con clienti italiani operanti nei settori del trasporto e della distribuzione di energia elettrica e dell'illuminazione pubblica; ne consegue che la società, alla fine dell'esercizio, dispone di un consistente portafoglio ordini in grado di coprire buona parte del fatturato dell'esercizio 2025, che si prevede in linea con quello del 2024.





I NOSTRI VALORI

I valori di CML rappresentano le fondamenta su cui si basa l'operato dell'azienda: integrità, trasparenza, rispetto delle persone, sicurezza e responsabilità sociale.

Sono principi che orientano ogni decisione e che trovano concreta espressione nella volontà di contribuire al miglioramento della vita delle persone, favorendo l'accesso all'energia, alla mobilità e a soluzioni sostenibili per le comunità.

CODICE ETICO

Nel corso del 2024 CML ha pubblicato il proprio **Codice Etico**, che raccoglie i principi e le linee guida a cui devono ispirarsi i comportamenti di tutte le persone che operano nell'organizzazione. Il Codice promuove l'integrità, la correttezza e il rispetto delle persone nei rapporti interni ed esterni, ribadendo l'impegno verso la legalità, la sostenibilità e la tutela dei diritti umani.

La vigilanza sulla sua applicazione è affidata al **Comitato Etico e Sociale**, che assicura strumenti di informazione, prevenzione e controllo e raccoglie eventuali segnalazioni di violazione o proposte di miglioramento.

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Sempre nel 2024 CML ha conseguito la **certificazione SA8000:2014**, che riconosce l'adozione di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale conforme alle normative e standard riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani e condizioni di lavoro.

Tale risultato conferma l'impegno della Direzione nel promuovere pratiche etiche e responsabili, anche attraverso la **Politica per la Responsabilità Sociale**, che valorizza le persone come risorsa strategica e richiede ai partner commerciali comportamenti coerenti con i principi della norma SA8000.

In parallelo, il Gruppo Del Carlo ha avviato lo sviluppo del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** previsto dal D.Lgs. 231/2001, con l'estensione del perimetro anche a CML. A fine esercizio è stata completata la relazione di analisi dei rischi, un importante passo verso la piena implementazione del Modello, la cui adozione è prevista entro il 2025.

Il MOG rappresenta uno strumento chiave per la prevenzione dei reati-presupposto e per la diffusione di una cultura della trasparenza e della responsabilità, in continuità con i valori che già guidano l'azienda.

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il percorso di CML verso la sostenibilità ha visto un progressivo approccio alla tematica attraverso specifiche iniziative atte a migliorare le proprie performance economiche, ambientali e sociali nel tempo. Il 2024 ha rappresentato per il Gruppo il punto di partenza nell'adozione di un percorso strutturato in termini di sostenibilità, che si riflette ora nel secondo Bilancio di Sostenibilità pubblicato dall'azienda.

GLI STAKEHOLDER DI CML

Nel corso del 2024 è stata confermata la mappatura degli stakeholder della Società, al fine di garantire un dialogo costante e proficuo, volto a condividere le attività svolte in ambito di sostenibilità e a raccogliere le rispettive aspettative, in un'ottica di miglioramento continuo.



**ISTITUZIONI E PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**



**COMUNITÀ
FINANZIARIA**



**MONDO ACCADEMICO E
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**



**COMUNITÀ
LOCALE**



DIPENDENTI



FORNITORI



CLIENTI

CML mira a instaurare e mantenere canali di interazione e coinvolgimento dei propri stakeholder al fine di dare comunicazione delle proprie iniziative e performance e raccogliere le loro opinioni e punti di vista, utili anche ad identificare e valutare i propri impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, al fine della redazione del presente Bilancio di sostenibilità.

Vengono di seguito riportate in sintesi le principali modalità di comunicazione e coinvolgimento riferite ad ogni categoria di stakeholder.

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Clienti	• Relazioni commerciali • Relazione quotidiana degli Uffici commerciali e relativi agenti della Società • Ascolto e gestione reclami • Sito web della Società
Dipendenti	• Momenti di formazione e di valutazione del personale • Canali di comunicazione interna (Intranet, mail, etc.)
Fornitori	• Relazione quotidiana degli Uffici acquisti della Società • Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità e costi • Incontri periodici e verifiche presso i fornitori • Sito web della Società
Mondo Accademico e Associazioni di categoria	• Comunicazioni ufficiali • Partecipazione a gruppi di lavoro
Istituzioni e Pubblica Amministrazione	• Comunicazioni ufficiali • Adempimenti alle richieste documentali previste dalle normative vigenti preposte
Comunità locale	• Iniziative sul territorio
Comunità finanziaria	• Partecipazione a gruppi di lavoro • Piani industriali pluriennali condivisi

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è lo strumento grazie al quale avviene la definizione delle tematiche "materiali", vale a dire gli aspetti di Sostenibilità Economica, Sociale e Ambientale rilevanti per l'Organizzazione e per i suoi stakeholder. Sono da considerare "materiali" tutti quegli aspetti in grado di influenzare sia le performance e le scelte dell'Azienda sia le valutazioni dei portatori di interesse.

Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 è stata effettuata un'analisi approfondita del contesto operativo e del settore di riferimento, comprensiva di un benchmark con un panel di aziende di settore e di un esame delle linee guida e delle pubblicazioni di autorevoli organismi quali il **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**, i **Sustainability Reporting Standards (GRI)**, lo **S&P Global Yearbook** e l'**Impact Radar dell'UNEP FI**.

Sulla base di tale analisi iniziale è stata stilata una long-list di impatti potenzialmente rilevanti per CML, la cui rilevanza è stata valutata mediante un workshop dedicato con il Management, che ha espresso le proprie considerazioni tenendo conto della scala, della portata e della probabilità degli impatti, rappresentando sia la prospettiva del Gruppo sia quella degli stakeholder.

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Ai fini del Bilancio di Sostenibilità 2024 sono state mantenute le medesime assunzioni e valutazioni emerse dall'analisi di materialità condotta nel medesimo anno, comprendente l'individuazione degli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, sulle persone, sull'economia e sull'ambiente.

Si riporta di seguito la lista delle tematiche materiali di CML con relativi impatti, in ordine di priorità:

IMPATTI	TEMATICHE MATERIALI
• Infortuni sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
• Soddisfazione e benessere dei dipendenti • Formazione e crescita dei lavoratori • Attrazione dei talenti e mantenimento del know-how • Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Benessere e sviluppo delle risorse
• Non conformità a leggi, normative e standard • Condotta non etica del business	Etica e integrità nel business
• Generazione e distribuzione di valore economico	Performance economiche
• Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3) • Consumo di energia • Generazione di emissioni GHG dirette (Scope 1 e 2)	Energia ed emissioni
• Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Innovazione e R&D
• Non conformità in ambito di salute e sulla sicurezza di prodotto	Sicurezza del prodotto
• Approvvigionamento non sostenibile di prodotti e materie utilizzate nella produzione • Gestione responsabile della catena di approvvigionamento • Condizioni di lavoro e remunerazioni inadeguate nella catena di fornitura	Approvvigionamento responsabile
• Generazione di rifiuti	Gestione dei rifiuti



I PRODOTTI CML E LA CATENA DEL VALORE



2.

I PRODOTTI CML E LA CATENA DEL VALORE

2.1 I PRODOTTI CML E LA SINERGIA CON I NOSTRI CLIENTI

2.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

2.3 GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

**2.4 LA REALIZZAZIONE, L'EVOLUZIONE DEI PRODOTTI
E LA "RICERCA E SVILUPPO"**

I PRODOTTI CML E LA SINERGIA CON I NOSTRI CLIENTI

Forte di una consolidata esperienza nella progettazione e lavorazione di strutture metalliche, CML sviluppa soluzioni integrate per l'illuminazione, il trasporto di energia, le telecomunicazioni e la trazione elettrica ferroviaria.

Coerentemente con la propria missione di contribuire a un futuro più connesso e sostenibile, l'azienda progetta e realizza prodotti versatili e performanti, in grado di rispondere alle esigenze di clienti pubblici e privati in diversi contesti applicativi.

ILLUMINAZIONE

CML realizza una vasta gamma di pali e torri per l'illuminazione pubblica e residenziale.

Tra i principali prodotti rientrano pali in acciaio a sezione conica o ottagonale, pali rastremati realizzati con tubi ERW, torri a corona mobile con meccanismo di discesa e risalita e torri con piattaforma fissa per l'illuminazione di ampie aree. Completano l'offerta strutture per segnaletica cittadina, semafori, sistemi di videosorveglianza e pali autosufficienti dotati di tecnologia wireless alimentata da energia solare.

Nel settore dell'illuminazione, la società collabora principalmente con impiantisti e aziende artigiane specializzate in impianti di pubblica illuminazione. Questi clienti spaziano da piccole imprese locali a grandi aziende nazionali, offrendo una vasta gamma di servizi e soluzioni. Ulteriori clienti includono le multiutility e i distributori e grossisti di materiale elettrico. Sebbene l'utilizzatore finale dei prodotti e servizi di questa unità sia sempre la pubblica amministrazione, CML opera principalmente tramite intermediari, limitando il contatto diretto con i comuni.

TRASPORTO DI ENERGIA

CML produce pali per la trasmissione di energia elettrica ad alta, media e bassa tensione, progettati per soddisfare esigenze diversificate: reti di distribuzione urbane, infrastrutture rurali, impianti industriali e commerciali, stazioni di trasformazione e progetti legati alle energie rinnovabili.

Il settore del trasporto energia è caratterizzato da un numero limitato di operatori, con una clientela concentrata principalmente su Enel e sugli impiantisti che collaborano con essa. Questa unità di business richiede un altro grado di specializzazione tecnica e una stretta cooperazione con i principali operatori di rete, garantendo affidabilità e competenza nelle forniture.

TELECOMUNICAZIONI (TLC)

CML è produttore e fornitore di sistemi per le telecomunicazioni destinati ai principali operatori internazionali. L'offerta include torri con scala e piattaforma fissa, pali monotubolari per stazioni radio e connessioni telefoniche, soluzioni per reti di trasmissione dati, comunicazioni radio e sistemi di monitoraggio ambientale.

Nel settore delle telecomunicazioni i principali clienti dell'azienda sono le Tower Company e i General Contractor.

Le Tower Company si occupano della costruzione e gestione dei siti per le telecomunicazioni, affittandoli successivamente alle compagnie telefoniche. I General Contractor, invece, forniscono servizi chiavi in mano per la realizzazione dei siti, sia per le tower company che per le società di telecomunicazioni. Questo segmento di mercato richiede capacità avanzate di gestione dei progetti e competenze specifiche nella costruzione di infrastrutture tecnologiche.

TRAZIONE ELETTRICA FERROVIARIA

CML progetta e realizza sostegni per la trazione elettrica ferroviaria, garantendo efficienza, sicurezza e durabilità. I prodotti sono realizzati con materiali di alta qualità per assicurare stabilità e resistenza nel tempo, mentre i raccordi sono studiati per semplificare l'installazione e la manutenzione, riducendo i tempi di fermo degli impianti.

Il settore dei prodotti ferroviari serve principalmente RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e altre aziende che operano per le Ferrovie dello Stato, realizzando interventi su specifici tratti ferroviari.

Questa unità di business è focalizzata su progetti su misura e interventi specializzati, rispondendo alle esigenze tecniche e operative del trasporto ferroviario nazionale.



THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

Nel 2023 CML ha ottenuto la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration) per il palo ottagonale. Questa certificazione evidenzia l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto, in conformità a quanto indicato dalla norma UNI EN ISO 14025:2010.

La dichiarazione è stata redatta partendo dallo sviluppo di uno studio LCA (Life Cycle Assessment) e assoggettata a verifica di parte terza.

La metodologia adottata è finalizzata a garantire la coerenza dello studio e la corretta interpretazione dei risultati riportati secondo i principi di trasparenza, completezza e approccio scientifico. Questo processo permette a CML di fornire informazioni dettagliate e affidabili sull'impatto ambientale dei suoi prodotti, promuovendo la sostenibilità e l'innovazione all'interno dell'azienda².

L'ottenimento della EPD rappresenta un passo significativo per CML nel suo impegno verso pratiche di produzione sostenibili. Tale certificazione non solo dimostra la conformità agli standard internazionali, ma anche la dedizione dell'azienda a minimizzare l'impatto ambientale dei propri processi produttivi.

Nel corso del 2024 è stata effettuata la verifica periodica dei dati relativi alla dichiarazione, confermandone la validità e la coerenza con le prestazioni ambientali del prodotto. Questo traguardo dimostra ulteriormente l'impegno di CML verso la sostenibilità e l'attenzione all'impatto ambientale dei propri prodotti.

²Si rimanda al website "[International EPD System](#)" per la consultazione della Dichiarazione Ambientale di Prodotto.

QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

CML ha implementato di un Sistema di Gestione Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015. Questo sistema garantisce che tutte le operazioni siano condotte in conformità con procedure e istruzioni operative ben definite e costantemente aggiornate, in linea con gli sviluppi tecnici e organizzativi aziendali. Il sistema copre l'intera attività aziendale, dall'accettazione dei materiali in ingresso, al controllo e collaudo del processo produttivo, fino al prodotto finito.

Per assicurare un elevato livello di qualità, l'azienda effettua controlli periodici in diverse fasi della produzione. Questo processo inizia con l'arrivo delle materie prime dai fornitori, passa attraverso le varie fasi di lavorazione dei prodotti e si conclude con la verifica del prodotto finito, includendo controlli dimensione e di certificazione.

CML DISPONE DI UN MANUALE DELLA QUALITÀ

La sua funzione è quella di:

- stabilire un riferimento di base all'interno dell'azienda per definire il Sistema di Gestione per la Qualità adottato da CML in modo da poterne valutare l'adeguatezza, eseguirne modifiche ed aggiornamenti quando necessario, poterlo applicare per tenere sotto controllo e migliorare i processi di lavoro;
- illustrare ai clienti e agli organismi esterni il Sistema di Gestione per la Qualità dell'organizzazione, documentandone la rispondenza ai requisiti della norma di riferimento (UNI EN ISO 9001:2015) e come questa trova applicazione;
- dimostrare ai clienti e agli organismi esterni la capacità organizzativa e gestionale dell'organizzazione di fornire prodotti conformi ai requisiti stabiliti;
- contribuire ad ottenere la soddisfazione dei clienti.

CML prevede inoltre **audit sui fornitori**, in modo da garantire la loro effettiva conformità alle normative e ai criteri di prodotto richiesti dalle varie commesse. Pur essendo piuttosto rare, le non conformità possono manifestarsi su prodotti semilavorati: le principali cause possono essere legate alle fasi di imballaggio o alla corretta classificazione.

Infine, nel caso di problematiche segnalate dai clienti, CML procede immediatamente all'apertura di un'indagine interna finalizzata alla risoluzione delle non conformità, che possono essere riconducibili a cause come materiali non caricati oppure prodotti non conformi alle aspettative.

Questo approccio rigoroso permette di mantenere elevati standard di qualità e di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti.



GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Per garantire una catena di approvvigionamento sostenibile e conforme alle migliori pratiche, CML si avvale principalmente di fornitori italiani per la fornitura di lamiere, tubi, tondi e travi, integrando con una quota minore di forniture estere.

Oltre ai semilavorati, l'azienda acquista componenti che vengono prodotti esternamente, come cavi, spine e cassette elettriche, fondamentali per il collegamento del prodotto finale alla rete elettrica. L'approvvigionamento di lamiere avviene da fornitori italiani, mentre per quanto riguarda i semilavorati, l'azienda adotta una logica di prossimità nella scelta dei fornitori.

Il processo di selezione dei fornitori inizia con un'analisi preliminare delle informazioni disponibili online, seguita da visite in loco per valutare gli stabilimenti, il numero dei dipendenti e il livello di saturazione della produzione.

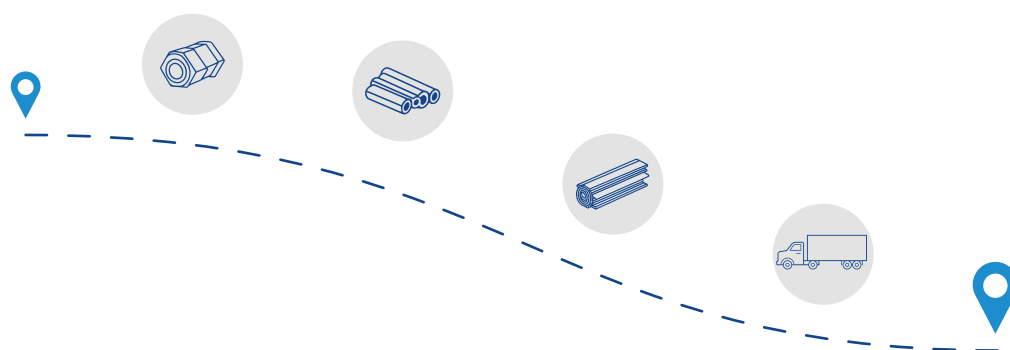
I criteri utilizzati per la qualifica e il mantenimento del rapporto con i fornitori includono la puntualità nelle consegne, la qualità dei materiali e il prezzo, sebbene questi criteri non siano formalizzati in un documento specifico.

I fornitori sono valutati sulla base della loro capacità di incontrare i requisiti contrattuali, includendo i requisiti di qualità. Solo i fornitori precedentemente valutati e qualificati sulla base di evidenze oggettive possono ricevere ordini da CML.



IL FORNITORE PUÒ ESSERE VALUTATO, QUINDI, MEDIANTE UNO O PIÙ DEI SEGUENTI METODI:

- Valutazioni su basi storiche, mediante il riscontro di evidenze oggettive della qualità di precedenti forniture similari;
- Valutazioni su forniture campione;
- Accertamento di certificazioni/qualifiche;
- Valutazione diretta.



Anche la funzione acquisti ha il compito di valutare i fornitori, basandosi dall'analisi e dalle informazioni richieste ad altre funzioni aziendali.

La valutazione e l'eventuale qualifica del fornitore vengono quindi opportunamente documentate attraverso il **Rapporto di Valutazione Fornitori** ed archiviate dalla funzione responsabile dell'acquisto, che si occupa anche di aggiornare e distribuire un **Elenco dei Fornitori Qualificati** a tutto il personale interessato.

Pur non disponendo di un codice di condotta formalizzato, l'azienda segue requisiti specifici riguardanti la **sicurezza dei lavoratori**, come il numero massimo di mezzi che possono essere ricevuti giornalmente e la tipologia di mezzi e strumenti utilizzati per lo scarico della merce.

La **tracciabilità della materia prima** è un aspetto cruciale, in conformità alle normative europee: per ogni lamiera ricevuta, l'azienda deve poter tracciare il lotto di produzione, la composizione chimica, il produttore, a colata e la provenienza geografica della materia prima.

Per quanto riguarda la **logistica**, l'azienda acquista la totalità dei prodotti con consegna presso il proprio stabilimento e solo in casi sporadici si occupa direttamente del ritiro presso fornitori.

Mentre relativamente alle vendite, la Società effettua sempre il trasporto a destino del prodotto venduto.

LA REALIZZAZIONE, L'EVOLUZIONE DEI PRODOTTI E LA "RICERCA E SVILUPPO"

La creazione dei prodotti CML segue un percorso consolidato e sviluppato sulla base delle procedure e delle normative locali e nazionali.

Il processo inizia con la richiesta del cliente, che fornisce un progetto preliminare. Sulla base di questa bozza, viene sviluppato il progetto definitivo, rendendolo esecutivo e realizzabile.

Qualora necessario (opere di pubblica utilità etc.) si redige la documentazione necessaria per depositare il progetto presso il genio civile, l'organo statale competente in materia di controllo, monitoraggio e sovrintendenza sulle opere pubbliche, affinché si possa avviare la **richiesta di autorizzazione**.

Dopo l'approvazione e l'eventuale richiesta di integrazioni, si procede con gli esecutivi e **si elaborano i disegni esecutivi da mandare in produzione** oltre alle distinte dei materiali necessari alla realizzazione, e le distinte di spedizione dei componenti finiti. I disegni elaborati vengono preventivamente controllati e inviati al cliente per l'approvazione.

Durante le fasi di produzione e in ogni caso prima della spedizione al Cliente, vengono eseguiti controlli dimensionali e documentali, inclusa la **verifica dei certificati di origine delle lamiere e della zincatura**.

In caso di opere di pubblica utilità o in caso di richiesta del rispetto della Ig. 1086/71, vengono inviati al laboratorio accreditato i provini ricavati dai materiali impiegati (acciaio) per la realizzazione dei manufatti per le verifiche di rispondenza alle normative di riferimento sulle caratteristiche meccaniche e chimiche.

Tutta la documentazione viene organizzata in un **"quality book"**, necessario per la **relazione a struttura ultimata (RSU), che viene inviata al cliente come ultimo passo per rendere l'opera collaudabile**.

In caso il Cliente commissioni alla ns Società anche il servizio di installazione della struttura, la Società provvede ad affidare il compito a Società (di cui si avvale) preliminarmente qualificate ed in possesso di tutti i requisiti tecnico-organizzativi e di sicurezza, per lo svolgimento dell'incarico.

Viene altresì chiesto un certificato di corretta installazione e verticalità della struttura da collazionare alla documentazione di qualità a cura di CML.

In linea con lo spirito innovatore della Società, il team tecnico è impegnato nel continuo studio di nuove soluzioni sempre più adeguate alle evoluzioni del mercato e alle esigenze della clientela.



Uno dei servizi di punta CML è infatti il **Fast Site®**, un sistema che prevede l'installazione di strutture in acciaio sostenute da una piattaforma in cemento prefabbricata.

Tale sistema è stato brevettato nel 2018 e ha preso rapidamente piede tra le vendite di CML proprio per le sue caratteristiche che presentano due grandi vantaggi: la **rapidità di installazione** e il **minore impatto ambientale**, in particolare nella fase di **fine vita del prodotto**.

Il **Fast Site®** permette infatti che un palo per le telecomunicazioni venga installato in un paio di giorni, quando tradizionalmente vengono impiegati circa due mesi; inoltre, una volta raggiunto il fine vita del prodotto, la rimozione del palo può avvenire rapidamente senza che la piattaforma in cemento rimanga all'interno del terreno o debba essere



rimossa dal sottosuolo, permettendo il riutilizzo completo dei materiali utilizzati.

Un altro sistema brevettato da CML e che ha grandi vantaggi dal punto di vista della sicurezza, è il **Pole Cot®**, un dispositivo trasportabile che consente durante la fase installativa e di assemblaggio del palo di alloggiarlo su questa struttura, senza la possibilità che il palo cada durante le movimentazioni, andando a compromettere la salute degli impiantisti.

Ad oggi ulteriori studi sono in corso verso la ricerca costante di migliorare i processi che contraddistinguono il settore e posizionarsi come leader nel segmento dei pali in acciaio.



LE PERSONE AL CENTRO

3.

LE PERSONE AL CENTRO

3.1 LE NOSTRE PERSONE

3.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

LE NOSTRE PERSONE

Per CML, le persone rappresentano un elemento indispensabile per la continuità, lo sviluppo e il successo dell'impresa.

Riconoscendo questo fondamentale principio, la Società si impegna costantemente a **tutelare e promuovere il valore delle proprie risorse umane.**

L'obiettivo è **migliorare e accrescere il patrimonio di competenze** e conoscenze possedute da ciascun collaboratore all'interno del contesto organizzativo, creando così un ambiente di lavoro stimolante e sostenibile.

CML è fortemente convinta che la **crescita umana e professionale** dei suoi dipendenti debba essere basata su criteri di **meritocrazia** e sulle **capacità individuali di ciascuno**, garantendo pari opportunità senza alcuna discriminazione di età, religione, origini etniche o geografiche, orientamento sessuale politico o sindacale.

In tal modo, ogni dipendente ha la possibilità di esprimere appieno il proprio potenziale e di contribuire in maniera significativa al successo complessivo dell'azienda.

La selezione, l'assunzione e la gestione delle risorse umane in CML sono processi guidati da criteri di metodo e competenza.

Questi processi sono sempre in linea con la **contrattazione collettiva** vigente e il sistema premiante adottato dalla società, che è improntato su criteri di obiettività e ragionevolezza.

CML si impegna a mantenere un ambiente di lavoro equo e trasparente, dove ogni dipendente possa sentirsi valorizzato e rispettato.

100%

**DEL PERSONALE ASSUNTO
A TEMPO INDETERMINATO**



100%

**DEL PERSONALE COPERTO
DAL CCNL METALMECCANICO**



48

IL TOTALE DEI DIPENDENTI



130

ORE DI FORMAZIONE EROGATE



15%

DI DIPENDENTI DONNE



LE NOSTRE PERSONE

Nel 2024, l'organico di CML è composto da 48 lavoratori, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato e full-time.

Tutti i dipendenti sono coperti dal **contratto nazionale del settore metalmeccanico industria**, in continuità con il 2023, a conferma della chiara intenzione della Società nel promuovere relazioni solide e durature con i propri dipendenti, nell'ottica di favorire una crescita armonica e sostenibile.

La forza lavoro si attesta su livelli stabili dal punto di vista numerico nell'ultimo biennio, a testimonianza dei buoni meccanismi di retention del personale e del clima aziendale positivo.

L'organico conta, infatti, un dipendente in più rispetto all'anno precedente, indicando una lieve fluttuazione ma **mantenendo un equilibrio generale**.

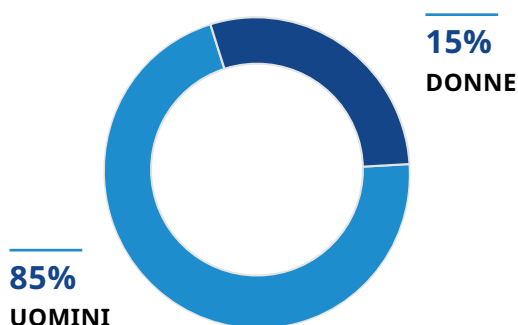
La presenza femminile nel corso dell'anno è pari al 15% del totale dei dipendenti, in continuità con il precedente anno.

Considerando la distribuzione dell'organico per categoria professionale, circa il 67% dei dipendenti rientra nella categoria "Operai", per un totale di 32 unità.

Gli impiegati costituiscono il 31% dell'organico, con 15 persone.

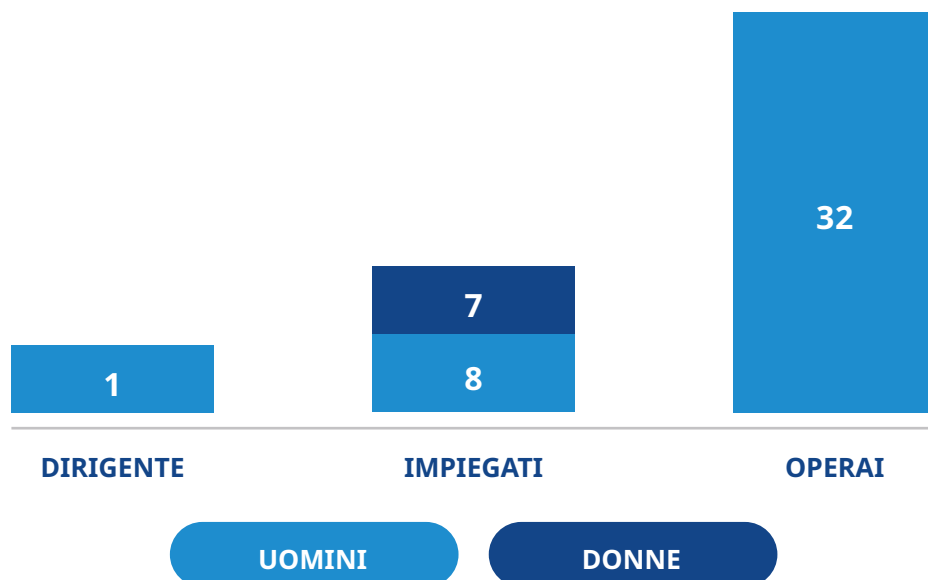
Il restante 2% è rappresentato dall'unico dirigente.

NUMERO DI DIPENDENTI DIVISI PER GENERE AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2024



DIPENDENTI DIVISI PER INQUADRAMENTO E GENERE

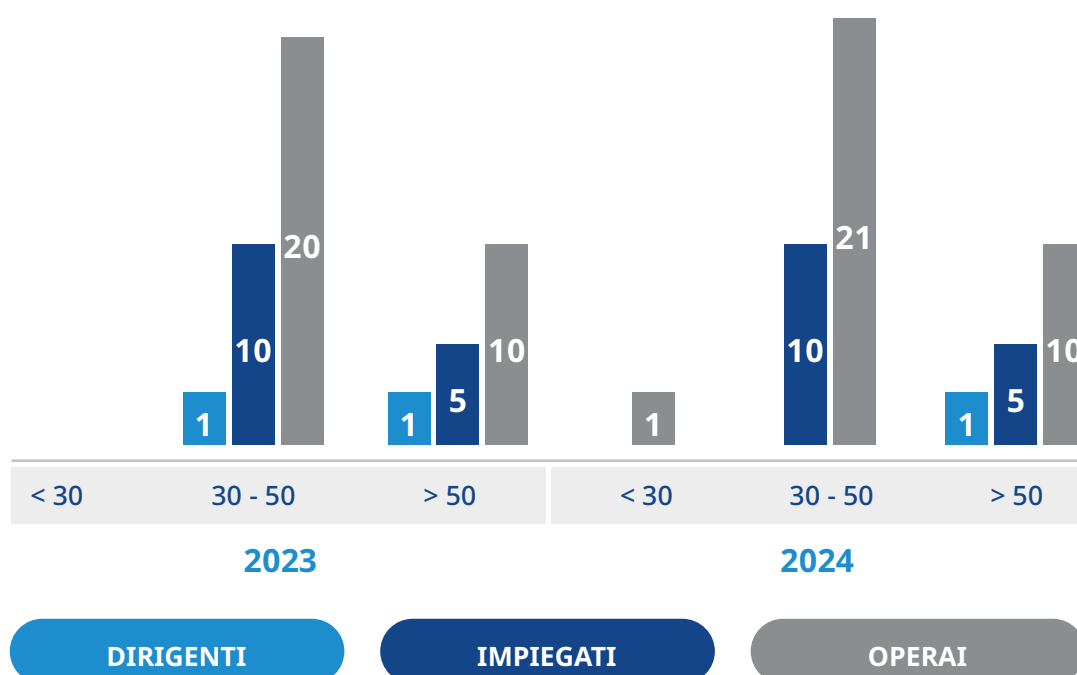
AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2024



Per quanto riguarda la ripartizione del personale per fasce di età, il 65% dei dipendenti rientra nella fascia di età 30-50 anni, il 33% del personale ha più di 50 anni e il 2% è rappresentato da un dipendente che ha meno di 30 anni.

DIPENDENTI DIVISI PER INQUADRAMENTO ED ETÀ

AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2024



LE NOSTRE PERSONE

Durante l'anno CML ha continuato a registrare una crescita relativa del numero di assunzioni di personale, come conseguenza della crescita che il Gruppo ha avuto nell'ultimo periodo.

Nel corso del 2024 sono infatti stati assunti 3 nuovi dipendenti uomini, 2 di essi appartenenti alla fascia tra i 30 e i 50 anni e uno con meno di 30 anni (nel corso del 2023 i nuovi assunti erano stati 2), mentre le uscite sono state pari a 2 persone (3 nel corso del 2023).

L'organico dell'azienda è composto anche da una frazione rilevante di forza lavoro esterna, pari a 46 unità nel 2024.

L'impiego di lavoratori in somministrazione dipende dall'andamento dei volumi di produzione dell'organizzazione ed è pertanto variabile nel tempo (40 unità nel 2023).





SVILUPPO E BENESSERE E TUTELA DELLE PERSONE

La gestione dell'organico da parte della società si basa su un **approccio orientato alla stabilità e alla crescita aziendale**.

La strategia aziendale prevede che i dipendenti neo assunti vengano supportato e istruito dai dipendenti più esperti e prossimi alla pensione.

Questo approccio non solo facilita il **trasferimento di competenze ed esperienze consolidate**, ma garantisce anche una **continuità operativa**, assicurando che il **know-how aziendale venga preservato e trasmesso alle nuove generazioni** di lavoratori.

Ad alcuni dipendenti che provengono da località più distanti rispetto alla sede lavorativa, viene data la possibilità di usufruire di un sistema di **flessibilità oraria**, che permette al personale di gestire il proprio orario lavorativo in modo più autonomo.

Ad esempio, negli uffici, gli orari di lavoro sono diversificati per rispondere meglio alle esigenze personali dei dipendenti.



Per quanto riguarda il sistema di compensazione in essere, attualmente è attivo un sistema di **bonus per i lavoratori legato al fatturato annuo dell'azienda**.

Questo meccanismo mira a premiare tutti i dipendenti in base alla performance finanziaria complessiva. Tuttavia, c'è l'intenzione di rinnovare questo approccio, collegando i bonus ad altri indicatori chiave di prestazione (KPIs).

Questa modifica mira a incentivare comportamenti e risultati specifici, oltre al semplice aumento del fatturato, riconoscendo e premiando una gamma più ampia di contributi individuali e di squadra.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Dal 2023, CML si è dotata di un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018 per il suo stabilimento a Chiusi.

Questa norma internazionale richiede un **sistema di gestione che permetta alle organizzazioni di migliorare proattivamente la sicurezza sul lavoro**, riducendo i rischi e aumentando la salute e il benessere dei lavoratori.

Il sistema di gestione ISO 45001 include l'identificazione e la valutazione dei rischi, la definizione di obiettivi e misure di miglioramento, la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione continua delle prestazioni di sicurezza.

La norma enfatizza anche la partecipazione e la consultazione dei lavoratori, l'analisi del contesto dell'organizzazione e la leadership a tutti i livelli per garantire l'efficacia del sistema. In conformità alla normativa vigente, CML svolge periodiche attività di valutazione dei rischi legati alla salute e sicurezza attraverso il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che viene conseguentemente aggiornato periodicamente.

Questo documento non solo aiuta a garantire la conformità normativa, ma funge da strumento pratico per gestire efficacemente i rischi sul luogo di lavoro.

Inoltre, la società si avvale di un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** esterno, che collabora con l'azienda per garantire che tutte le misure di sicurezza siano correttamente implementate e rispettate.



I cambiamenti aziendali (infrastrutture, macchinari, sostanze, organizzazione, processi ecc.) vengono valutati per rischi e misure preventive, coinvolgendo il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Medico Competente.

CML, inoltre, controlla l'approvvigionamento di prodotti e servizi per garantire la conformità al sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori, qualificando e monitorando fornitori e appaltatori. Identifica potenziali situazioni di emergenza e definisce modalità di prevenzione e mitigazione, pianificando azioni, responsabilità, infrastrutture, dispositivi, formazioni e esercitazioni di emergenza.

I DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) sono gestiti secondo specifiche procedure, così come la segnaletica di sicurezza all'interno dello stabilimento. Il Piano di Emergenza, invece, viene periodicamente riesaminato e testato per verificarne l'efficacia.

Nell'ambito del sistema di gestione, il medico competente fornisce all'azienda la Relazione annuale sui risultati della sorveglianza sanitaria, effettuando regolarmente visite e accertamenti sui dipendenti.

Il tutto si basa sulla partecipazione dei lavoratori attraverso il loro coinvolgimento nell'identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e definizione dei controlli e un'attenta analisi degli incidenti.

Gli incedenti vengono registrati e analizzati per individuare cause e azioni correttive. Il Responsabile del sistema di gestione, con il RSPP ed eventuali esperti esterni, corregge le non conformità per prevenirne il ripetersi.

Nel corso del 2024 CML ha erogato complessivamente circa 130 ore di formazione ai propri dipendenti, dedicate alla formazione obbligatoria e agli aggiornamenti in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Nel 2023 le ore di formazione erano state 180; la diminuzione registrata è riconducibile alla ciclicità dei piani formativi e dei relativi corsi di aggiornamento, che vengono attivati e conclusi in base alle scadenze normative.

In particolare, i nuovi dipendenti sono tenuti, per obbligo di legge, a completare i corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza entro 60 giorni dall'assunzione.

Nel 2024 non sono state registrate malattie professionali accertate, in continuità con quanto rilevato nel 2023. Nel corso dell'anno si è verificato un solo infortunio tra i dipendenti, in diminuzione rispetto ai due casi del 2023. Tra i lavoratori non dipendenti si segnalano invece 6 infortuni, a fronte di nessun caso nel 2023.

L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



4.

L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

4.1 CONSUMI DI ENERGIA ED EMISSIONI

4.2 ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

CONSUMI DI ENERGIA ED EMISSIONI

CML è certificata ISO 14001, una norma internazionale che stabilisce i criteri per un sistema di gestione ambientale efficace. Questa certificazione riflette l'impegno della società verso una gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività, minimizzando l'impatto ambientale e ottimizzando l'uso delle risorse naturali.

La ISO 14001 è fondamentale per CML al fine di identificare e controllare gli aspetti ambientali significativi, di fissare obiettivi e traguardi per migliorare le proprie prestazioni ambientali e di conformarsi a tutte le normative e i regolamenti applicabili. Inoltre, l'azienda è tenuta a monitorare e misurare continuamente i propri processi, adottando misure correttive e preventive per migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni.

CML utilizza diversi vettori energetici per sostenere le proprie attività produttive e operative: **energia elettrica** per i processi produttivi, GPL per alimentare un sistema di post-riscaldamento dei pali, installato a valle di 3 macchine saldatrici automatiche, e **diesel** per i veicoli. Per il riscaldamento utilizza pompe di calore, eliminando l'uso di gas naturale. Questo sistema riduce l'impatto ambientale e migliora l'efficienza energetica.

Nel 2024 il **consumo energetico totale** è stato pari a **5.050 GJ**, con un incremento del **22%** rispetto all'anno precedente, **ricongducibile principalmente all'aumento dei volumi produttivi**.

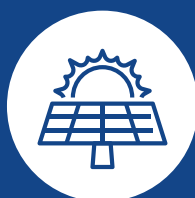
L'**energia elettrica acquistata** nel 2024 è stata pari a 1.025 MWh, segnando **un incremento del 33%**, mentre il **consumo di GPL** è aumentato del **20%**, **da 307 GJ a 368 GJ**.

Il **consumo di diesel** per la flotta aziendale ha invece registrato una lieve riduzione del **5%**, passando da **1.043 GJ a 989 GJ**. Complessivamente, il consumo di combustibili fossili (GPL e diesel) è risultato **sostanzialmente stabile**, con un incremento dell'**1%**, da **1.349 GJ** nel 2023 a **1.357 GJ** nel 2024.

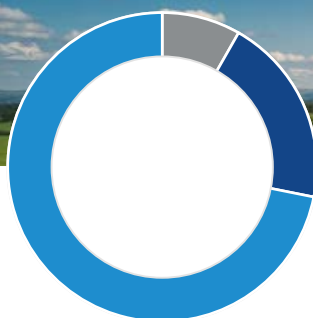
100% DELL'ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA PROVIENE DA FONTI RINNOVABILI

È importante sottolineare che **tutta l'energia elettrica utilizzata da CML proviene da fonti rinnovabili**, certificata tramite **Garanzie di Origine (GO)**, a conferma dell'impegno dell'azienda verso un approvvigionamento sostenibile.

Pertanto, il **73% dell'energia totale consumata da CML proviene da fonti rinnovabili**.



VETTORI ENERGETICI UTILIZZATI DA CML NEL 2024



7% GPL

20% DIESEL

73% ENERGIA ELETTRICA

CML monitora anche l'indice di intensità energetica rispetto ai ricavi complessivi annuali: per il corrente anno questo valore è pari a 0,13 GJ/Migliaia di euro in aumento del 7% rispetto al 2023.

Nel 2024, le **emissioni dirette di CO₂eq (Scope 1)** di CML ammontano a 97 tCO₂eq, in linea rispetto alle emissioni registrate nel corso del 2023. Il dato riflette un aumento dell'utilizzo di GPL, compensato in parte dalla riduzione dei consumi di diesel.

Le **emissioni indirette di Scope 2**, provenienti da acquisto di elettricità, sono calcolate utilizzando due metodi: il metodo "**Location-Based**" e il metodo "**Market-Based**".

Con la metodologia di calcolo **Location-based** le emissioni sono calcolate utilizzando fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, inclusi i confini locali, subnazionali o nazionali. Nel metodo basato sulla localizzazione, tutta l'elettricità acquistata viene presa in considerazione senza alcuna distinzione riguardo alla sua origine (da fonte rinnovabile o non rinnovabile).

Le **emissioni indirette di CO₂ Scope 2 Location-Based** hanno registrato un aumento del 9%, passando da 256 tCO₂eq nel 2023 a 280 tCO₂eq nel 2024.

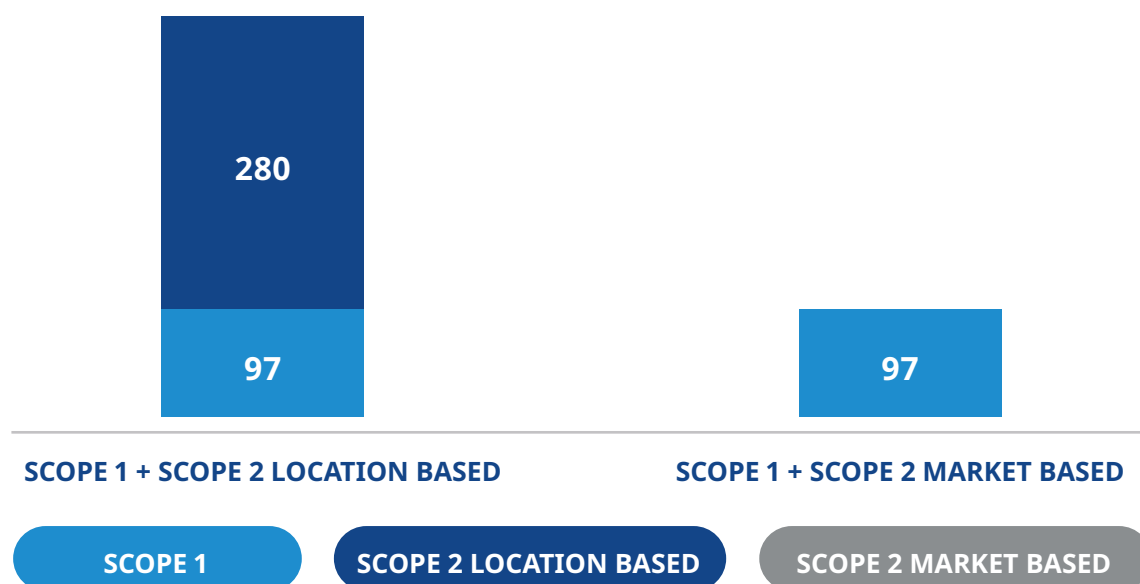
Con la metodologia di calcolo **Market-based** le emissioni sono calcolate utilizzando fattori di emissione che tengono conto della composizione effettiva della fonte di approvvigionamento energetico, il che significa che se un'organizzazione acquista da fonti rinnovabili, le emissioni risulteranno ridotte.

Per tale ragione, grazie all'acquisto di elettricità esclusivamente da fonti rinnovabili, le **emissioni indirette di CO₂ Scope 2 Market-Based** sono pari a 0, sia nel 2023 che nel 2024.

CONSUMI DI ENERGIA ED EMISSIONI

Le emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 calcolate con il metodo Location-Based sono aumentate del 7% nel 2024 rispetto al 2023, mentre le emissioni Scope 1 e Scope 2 Market-Based sono rimaste stabili.

EMISSIONI SCOPE 1 + SCOPE 2 TCO₂EQ 2024



Considerando nel complesso le emissioni dirette e indirette (**Scope 1 e Scope 2**), l'analisi dell'intensità emissiva rapportata ai ricavi mostra un trend positivo: nonostante l'aumento della produzione e del fatturato, la crescita delle emissioni non è risultata proporzionale, evidenziando un miglioramento dell'efficienza energetica e della performance ambientale per unità di ricavo.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2

	U.D.M.	2023	2024
Intensità delle emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based	tCO ₂ e / migliaia di euro	0,0104	0,0097
Intensità delle emissioni Scope 1 + Scope 2 Market Based	tCO ₂ e / migliaia di euro	0,0029	0,0025

Oltre alle emissioni di gas a effetto serra, CML monitora anche le altre emissioni in atmosfera derivanti dai processi produttivi e, in particolare, dai cinque camini presenti nello stabilimento. Tali emissioni comprendono principalmente materiale particolare e tracce di metalli pesanti (cromo e nichel) generati dalle attività di saldatura e taglio.

Nel 2024 le emissioni totali sono risultate pari a **483,1 kg di materiale particolare, 0,3 kg di cromo e 0,4 kg di nichel**, in lieve aumento rispetto al 2023 (381,2 kg, 0,7 kg e 0,5 kg rispettivamente).

Tutti i valori si collocano ampiamente entro i limiti previsti dalle normative vigenti e sono oggetto di monitoraggio annuale, come previsto dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

CML ha ottenuto l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, un'autorizzazione che semplifica e integra diverse autorizzazioni ambientali in un unico provvedimento.

L'AUA include tra le altre prescrizioni il **monitoraggio annuale delle emissioni**, i cui risultati vengono regolarmente inviati all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione ambientale) per la conformità ai requisiti normativi.

CML possiede cinque camini, equipaggiati con filtri a carbone attivo per la gestione dei fumi di saldatura e tre per fumi da taglio plasma, che usano aria compressa o ossigeno. Alcuni tipi di saldature non necessitano di sistemi di aspirazione grazie all'uso di sabbie che impediscono l'emissione di fumi.

Tuttavia, per le saldature manuali, l'azienda utilizza sistemi di aspirazione mobile che sono in fase di sostituzione con sistemi fissi, più efficienti e sicuri.

Inoltre, la società sta espandendo le postazioni di saldatura, implementando un sistema centralizzato per la raccolta e il convogliamento di tutti i fumi prodotti.

Vengono utilizzate inoltre anche bombole di gas tecnici, come ossigeno e miscele di CO₂, per varie lavorazioni, garantendo una gestione sicura e controllata delle risorse.



ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

CML si impegna attivamente nel promuovere la sostenibilità e l'economia circolare, integrando questi principi nelle proprie operazioni aziendali.

L'azienda non solo adotta pratiche che riducono al minimo gli sprechi e promuovono il riciclo, ma sviluppa prodotti che favoriscono un ciclo di vita sostenibile, riducendo l'impatto ambientale complessivo.

L'impegno nella qualità e sicurezza è testimoniato da diverse certificazioni ottenute nel corso degli anni. Una delle principali è la **certificazione EN 1090**, relativa ai prodotti da costruzione.

Questa normativa europea è cruciale per assicurare che i componenti strutturali in acciaio e alluminio soddisfino rigorosi criteri di resistenza, stabilità e affidabilità. L'ottenimento della certificazione EN 1090, dal 2014, ha permesso all'azienda di garantire la conformità dei propri prodotti alle normative europee.

Un'altra certificazione fondamentale è la **EN 40-5**, specifica per i pali da illuminazione. Introdotta nel 2004, questa norma stabilisce i requisiti per i pali utilizzati nell'illuminazione pubblica e privata, assicurando che siano sicuri, durevoli e performanti.

La EN 40-5 è essenziale per la marcatura CE, un marchio che attesta la conformità dei prodotti alle direttive dell'UE in termini di sicurezza, salute e protezione ambientale. Questa conformità garantisce che i pali da illuminazione siano adatti all'uso in una vasta gamma di applicazioni, rispondendo alle esigenze di sicurezza e qualità richieste dai clienti e dalle autorità regolatrici.

Inoltre, a seconda di quelle che sono le necessità del cliente, l'azienda tiene traccia della **quantità di materiale riciclato presente nei prodotti acquistati dai fornitori**. Questo requisito è particolarmente significativo per l'**acciaio, considerato uno dei materiali più riciclabili disponibili**.

L'acciaio può essere riciclato senza perdere le sue proprietà intrinseche, rendendolo ideale per tutte le applicazioni industriali di CML.

Utilizzare acciaio riciclato non solo contribuisce a ridurre la domanda di nuove materie prime, ma diminuisce anche l'energia necessaria per la produzione, riducendo così le emissioni di CO₂.

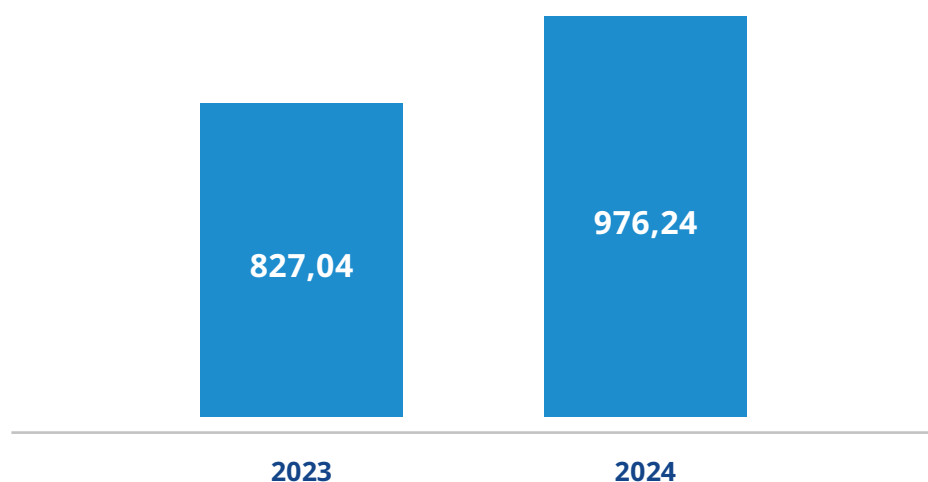
CML è attenta alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti, nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti e della salute pubblica. La società ricicla la totalità dei suoi rifiuti presso un sito esterno.

Nel corso del 2024, CML ha inoltre completato l'adeguamento organizzativo al nuovo **RENTRI - Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti**, che entrerà progressivamente in vigore per gli operatori.

L'introduzione del RENTRI consente una gestione più efficiente, trasparente e digitale dei flussi di rifiuti, migliorando la tracciabilità e riducendo il rischio di errori o dispersioni documentali.

Nel 2024 CML ha generato un **quantitativo totale di rifiuti in crescita del 17%** rispetto al 2023. L'aumento è riconducibile principalmente ad un aumento della produzione e alla ciclicità dello smaltimento di alcuni dei rifiuti prodotti.

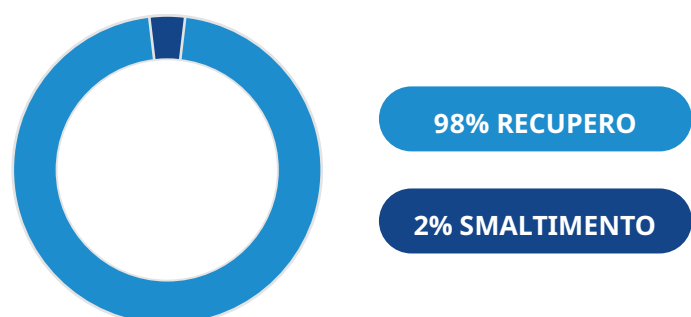
TREND RIFIUTI (TON) 2023-2024



Complessivamente, circa **957 tonnellate** di rifiuti prodotti nel 2024 sono state destinate a **operazioni di recupero**, mentre le restanti **19 tonnellate** circa hanno avuto come destinazione altre forme di **smaltimento**.

Solo 1,26 tonnellate dei rifiuti generati risultano classificate come pericolose.

RIFIUTI TOTALI PER METODO DI SMALTIMENTO (2024)





5.

INDICATORI DI PERFORMANCE



INDICATORI DI PERFORMANCE

DISCLOSURE 2-7 DIPENDENTI

DIPENDENTI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA (HEADCOUNT)						
	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	40	7	47	41	7	48

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE (HEADCOUNT)						
Tipologia contrattuale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	40	7	47	41	7	48
Determinato	-	-	0	-	-	0
Totale	40	7	47	41	7	48

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO E GENERE (HEADCOUNT)						
Tipologia d'impiego	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	40	7	47	41	7	48
Part-time	-	-	0	-	-	0
Totale	40	7	47	41	7	48

DISCLOSURE 2-8 LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI

LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE						
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	35	3	38	40	4	44
Lavoratori autonomi	1	1	2	1	1	2
Totale	36	4	40	41	5	46

DISCLOSURE 401-I

ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI

NUMERO, TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER FASCE D'ETÀ (HEADCOUNT)

	Al 31 dicembre 2023				Al 31 dicembre 2024			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N	%	N	%	N	%	N	%
<30	-	0%	-	0%	1	100%	1	100%
30-50	2	6%	3	10%	2	6%	-	0%
>50	-	0%	-	0%	-	0%	1	6%
Totale	2	4%	3	6%	3	6%	2	4%

NUMERO, TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE (HEADCOUNT)

	Al 31 dicembre 2023				Al 31 dicembre 2024			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Uomini	2	5%	3	8%	3	7%	2	5%
Donne	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Totale	2	4%	3	6%	3	6%	2	4%

DISCLOSURE 403-9 INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI

INFORTUNI SUL LAVORO

Numero di infortuni	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	2³	1⁴
di cui infortuni gravi⁵	-	-
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-

DATI TEMPORALI

Ore	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
Ore lavorate	84.253	86.439
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000

TASSO DI DECESSI E TASSI DI INFORTUNIO DEI DIPENDENTI

Tassi	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili⁶	4,75	2,31
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

³I due infortuni registrati al 2023 sono attribuibili ad un taglio e ad una distorsione.

⁴Infortunio dovuto ad una ferita da taglio.

⁵Infortunio sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

⁶Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 200.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.



INDICATORI DI PERFORMANCE

DISCLOSURE 403-9 INFORTUNI SUL LAVORO DEI LAVORATORI ESTERNI

INFORTUNI SUL LAVORO		
Numero di infortuni	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	6
di cui infortuni gravi	0	0
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
DATI TEMPORALI		
Ore	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
Ore lavorate	63.724	73.480
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
TASSO DI DECESSI E TASSI DI INFORTUNIO DEI DIPENDENTI		
Tassi	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	16,33
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

DISCLOSURE 404-1 NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE MEDIE ANNUE PER GENERE E INQUADRAMENTO

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA TOTALI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE						
Al 31 dicembre 2023						
Categoria professionale	N. Ore Uomini	Media Ore Uomini	N. Ore Donne	Media Ore Donne	N. Ore Totali	Media Ore Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Impiegati	18	2	18	4	36	2
Operai	144	5	-	-	144	5
Totale	162	4	18	4	180	4

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA TOTALI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

Al 31 dicembre 2023

Categoria professionale	N. Ore Uomini	Media Ore Uomini	N. Ore Donne	Media Ore Donne	N. Ore Totali	Media Ore Totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Impiegati	12	1,5	24	3,4	36	2,4
Operai	94	2,9	-	-	94	2,9
Totale	106	2,6	24	3,4	130	2,7

DISCLOSURE 405-1 DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (PERCENTUALE)

	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4%	0%	4%	2%	0%	2%
Impiegati	17%	15%	32%	17%	15%	31%
Operai	64%	0%	64%	67%	0%	67%
Totale	85%	15%	100%	85%	15%	100%

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ (PERCENTUALE)

	Al 31 dicembre 2023				Al 31 dicembre 2024			
Categoria professionale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	2%	2%	4%	0%	0%	2%	2%
Impiegati	0%	21%	11%	32%	0%	21%	10%	31%
Operai	0%	43%	21%	64%	2%	44%	21%	67%
Totale	0%	66%	34%	100%	2%	65%	33%	100%

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (PERCENTUALE)

	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	0	-	-	0
Quadri	-	-	0	-	-	0
Impiegati	-	-	0	-	-	0
Operai	2	-	2	2	-	2
Totale	2	0	2	2	2	2



INDICATORI DI PERFORMANCE

GRI 308-1 NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI

NUOVI FORNITORI		
	Al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2024
Totale nuovi fornitori	27	37
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	-	-
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri ambientali	0%	0%

DISCLOSURE 302-1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia di consumo	Unità di misura	Al 31 dicembre 2023		Al 31 dicembre 2024	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
GPL (Gas Propano Liquefatto)	l	11.946	307	14.320	368
Diesel (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine)	l	28.964	1.043	27.481	989
Fonti di combustibili	GJ	40.910	1.350	41.801	1.357
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA					
Elettricità acquistata	kWh	772.796	2.782	1.025.810	3.693
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	-	-	-	-
di cui da fonti rinnovabili (certificata con garanzie di origine)	kWh	772.796	2.782	1.025.810	3.693
Totale energia elettrica consumata	kWh	772.796	2.782	1.025.810	3.693
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Consumo di energia	GJ	4.131		5.050	
Energia rinnovabile	GJ	2.782		3.693	
Energia rinnovabile sul totale	%	67%		73%	

FATTORI DI CONVERSIONE				
Unità di partenza	Unità di conversione	2023	2024	Totale GJ
Energia	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante
Gasolio per riscaldamento	GJ/ton	42,873	42,873	Min. Amb 2023 2024
Benzina per autotrazione	GJ/ton	43,128	43,128	
Benzina per riscaldamento	GJ/ton	43,128	43,128	
LPG	GJ/ton	45,858	45,858	
Diesel (gasolio per autotrazione)	GJ/ton	42,85	42,85	
Diesel (gasolio per autotrazione) densità	kg/l	0,84	0,84	FIRE: Linee guida Energy Manager 2019
Gasolio per riscaldamento densità	kg/l	0,84	0,84	
Benzina per autotrazione densità	kg/l	0,74	0,74	
Benzina per riscaldamento densità	kg/l	0,74	0,74	
LPG densità	kg/l	0,56	0,56	

DISCLOSURE 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA

INTENSITÀ ENERGETICA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE			
Tipo di carburante	Unità di misura	2023	2024
Ricavi totali	migliaia di euro	34.096	38.800
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	4.131	5.050
Intensità energetica	GJ/migliaia di euro	0,121	0,130

GRI 305-1 - EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)

GRI 305-2 - EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2 (TCO2E ⁷)		
Fonte energetica	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
Scope 1	97	97
GPL (Gas Propano Liquefatto)	20	24
Diesel (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine)	77	73
Scope 2	256	280
Elettricità – Location-based	256	280
Elettricità – Market-based	-	-
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2 – Location based)	353	377
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2 – Market based)	97	97

⁷ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (fonte: AIB - European Residual Mixes). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (fonte: Terna Confronti Internazionali). Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO2; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO2 equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.



INDICATORI DI PERFORMANCE

GRI 305-4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG

INTENSITA' DELLE EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2			
	U.d.M.	2023	2024
Totale Emissioni (Scope 1 + Scope 2 Location Based)	tCO ₂ e	353	377
Totale Emissione (Scope 1 + Scope 2 Market Based)	tCO ₂ e	97	97
Ricavi totali	migliaia di euro	34.096	38.800
Intensità delle emissioni Location based	tCO₂e / migliaia di euro	0,0104	0,0097
Intensità delle emissioni Market Based	tCO₂e / migliaia di euro	0,0029	0,0025

GRI 305-7 OSSIDI DI AZOTO (NOX), OSSIDI DI ZOLFO (SOX) E ALTRE EMISSIONI NELL'ARIA RILEVANTI⁸

OSSIDI DI AZOTO (NOX), OSSIDI DI ZOLFO (SOX) E ALTRE EMISSIONI NELL'ARIA RILEVANTI			
Tipo di emissione	Unità di misura	2023	2024
Materiale particolare	kg	381,2	483,1
Cromo	kg	0,7	0,3
Nichel	kg	0,5	0,4

⁸ Per il calcolo delle altre emissioni inquinanti sono stati utilizzati i quantitativi presenti nei rapporti di prova relativi alle verifiche svolte nel FY23, con riferimento ai 5 camini autorizzati per cui è previsto un monitoraggio annuale delle emissioni. In particolare, le emissioni sono state calcolate moltiplicando i quantitativi emessi per le ore di funzionamento degli impianti indicate in ciascun rapporto di prova (15 ore al giorno * 220 giorni l'anno).

DISCLOSURE 306-3 RIFIUTI PRODOTTI

INTENSITA' DELLE EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2							
Tipologia di rifiuto	Unità di misura	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024		
		Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Rifiuti di saldatura	ton	-	14,4	14,4	-	16,9	16,9
Ferro e acciaio	ton	-	13,9	13,9	-	-	-
Legno	ton	-	27,7	27,7	-	32,8	32,8
Imballaggi misti	ton	-	0,7	0,7	-	0,6	0,6
Apparecchiature elettroniche	ton	-	0,2	0,2	-	-	-
Rifiuti da lavorazioni meccaniche dei metalli	ton	-	769,6	769,6	-	924,8	924,8
Materiali contaminati da sostanze pericolose	ton	0,5	-	0,5	1,3	-	1,3
Altri rifiuti pericolosi	ton	-	-	-	-	-	-
Totale	ton	0,5	826,5	827	1	975	976
Percentuale pericolosi sul totale	%	0,06 %			0,1%		

DISCLOSURE 306-4 RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO						
	2023			2024		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	-	-	-	-	-
Messa in riserva dei materiali per sottoporla ad una delle operazioni da R1 a R12 (R13)	-	811	811	-	958	958
Totale	-	811	811	-	958	958

DISCLOSURE 306-5 RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO						
	2023			2024		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Termodistruzione	-	-	-	-	-	-
Altro D8 e D9	-	-	-	-	-	-
D13 (Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D12)	0,5	15	16	1	17,5	19
Totale	0,5	15	16	1	18	19



INDICE DEI CONTENUTI GRI

6.

INDICE DEI CONTENUTI GRI



INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione di utilizzo	CML ha realizzato il presente Bilancio di sostenibilità con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GENERAL DISCLOSURES			
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli relativi all'organizzazione	9; 14-15	
	2-2 Soggetti inclusi nel report di sostenibilità dell'organizzazione	9	
	2-3 Periodo, frequenza di rendicontazione e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	9	
	2-4 Revisione delle informazioni	9	
	2-5 Assurance esterna	9	
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	14; 17; 30-31; 34-35	
	2-7 Dipendenti	42; 44; 58	
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	44; 58	
	2-9 Struttura e composizione della Governance	18-19	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	-	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti, né sono state pagate multe o sanzioni pecuniarie o non pecuniarie per tali motivi.
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	24-25	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	40-41	
TEMATICHE MATERIALI			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	25-26	
	3-2 Lista delle tematiche materiali	26	

BENESSERE E SVILUPPO DELLE PERSONE

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	39; 45	
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	44; 59	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	41; 60-61	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	43; 61	
GRI 406: Non Discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati episodi di discriminazione all'interno dell'azienda.

ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	16; 20; 23	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito.
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	-	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrate azioni legali contro l'azienda con riferimento a pratiche anti-competitive e/o violazioni di regolamentazioni in tema di anti-trust e pratiche monopolistiche.

PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	20	
--	---------------------------------------	-----------	--

ENERGIA ED EMISSIONI

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	50; 53	
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	50; 62-63	
	302-3 Intensità energetica	51; 63	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	51-52; 63	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	51-52; 63	
	305-4 Intensità delle emissioni	52; 64	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	53; 64	



INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
INNOVAZIONE E R&D			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	36; 37	
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	32	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	-	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.
APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	34-35	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 - Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	62	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	46-47	
	GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	46	
	GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	46	
	GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro	46-47	
	GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	46-47	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	47	
	GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	46-47	
	GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	-	Il 100% dei lavoratori dipendenti e non dipendenti è coperto da un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificato da terze parti secondo la norma ISO 45001.
	403-9 Infortuni sul lavoro	46-47; 60	
	403-10 Malattie professionali	47	
GESTIONE DEI RIFIUTI			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	54-55	
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	54-55	
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-3 Rifiuti generati	55-65	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	55-65	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	55-65	



CML s.r.l.

Via della Bonifica, 9

53043 - Loc. Le Biffe - Chiusi (SI) - Italy

Tel.: +39 0578 85 01 65

info@cmlpali.it

cmlpali.it